

# La JUVE scavalca l'INTER battuta a San Siro

# UDINESE

## vendicatrice

# Troppo severo per la Roma il 3-0 inflittole dalla Juve

**Della Jure Muccinelli e Ricagni sono stati i più attivi con Bertuccielli, autore di diverse lunghe discese a rete.**

**GIULIO CROSTI**

---

**Confermato il blocco viola per Italia - Cecoslovacchia**

FIRENZE 6 U.D.F.

tempo fino a domani per diramare le convocazioni per la Nazionale A. Abbiamo appena tuttavia da tutte i vici ai selezionatori che il blocco difensivo della Fiorentina, e cioè Magnini, Cervato, Rossetti, Chiappella, Segato, verrà riconfermato per l'incontro di domenica prossima contro la Cremonese.

Non è invece certa la presenza del portiere Costagliola.

**La Lazio super**

**Bredesen il più**

**LAZIO:** Sentimenti IV, Antozzi, Sentimenti V, Montanari, Fulin, Bergamo; Pucnellini, Bredesen, Velluto, Durini, Fontanesi, SPAL: Benedicchi, Lauchi, Baccinardi, Dell'Innocenti; Busnelli, Castoldi; Oliveri, Stefanini, Bulgarelli, Elia, Le Nio. **ARBITRO:** Marchetti di Milano. **MARCATORI:** al 29° del primo tempo Burini; al 36° della ripresa Bredesen, al 36° Oliveri.

Abbiamo visto la Lazio ancora una volta al piccolo trotto, sfolgorata per lunghi tratti di gara, un po' affannosa in difesa ogni volta che la Spal ha giocato in profondità, imprecisa all'attacco malgrado la buona volontà di Velluto, di Bredesen e di Fontanesi.

Bisogna però riconoscere che, quando ha premuto l'acceleratore, la Lazio è passata

invece a sufficienza: come grassantina, anche quando aveva soltanto un punto di vantaggio. Galli era in giornata non molto brillante. Brocci appariva frastuono. Gli altri si sono equilibrati in una meticcioria generale.

**LA CLAMOROSA SCORRATA**

**Meritata vittoria sul terreno della**

**INTER:** Ghiacci: Giacomazzi, Giovannini, Padulazzi; Neri, Neri, Armano, Mazza, Lorenzi, Broccoli, Nyeri.

**UDINESE:** Puccioni, Stucchi, Tubaro, Tosi, Menegotti, Invernizzi, Flegler, Sroke, Virgili, Beltrandi, Castaldo.

**Arbitro:** Marchese di Napoli.

**Reti:** Ploger al 14° del primo tempo; Sroke al 12° della ripresa.

**Usciti:** 6 a 1 per l'Inter.

**Spettatori:** 20 mila circa.

**Note:** Al 34° del primo tempo, Nyeri riporta una distorsione al ginocchio e abbandona il campo per non più rientrare.

(Dal nostro corrispondente)

volume di gioco, più capacità realizzative, più valori individuali di una Spal davvero modesta e inoltre assegnata alla sconfitta.

In realtà la partita ha avuto momenti di un certo interesse solo sul finire del pri-

dace ossigeno agli ospiti; è impinguare la classifica nei momenti in cui le dirette avversarie trovano impiego in difficili duelli.

Questa sicurezza, però, trovava l'ombra del dubbio nella assenza di Skoglund. Ricordate la partita con il Napoli di una settimana fa? Per pochi minuti Skoglund era rimasto assente per poi finire il primo tempo, inutilizzato all'ala sinistra. Tutto l'attacco ne aveva sentito, non costruiva più, sembrava un corpo senza vita. Poi Skoglund, durante l'intervallo, era sta-

Juventus	12	8	3	1	23	16
Fiorentina	12	7	4	1	15	7
Inter	12	7	4	1	22	11
Milan	12	6	4	2	25	13
Napoli	12	6	3	3	29	10
Roma	12	4	6	12	20	13
Sampdoria	12	5	3	4	16	13
Bologna	12	4	4	4	13	15
Novara	12	4	4	4	12	13
Lazio	12	4	3	5	14	17
Spal	12	3	4	5	16	20
Triestina	12	4	2	6	15	21
Udinese	12	2	5	3	14	20
Genoa	12	2	3	6	12	20
Palermo	12	4	1	7	15	25
Torino	12	2	4	6	11	20
Atalanta	12	1	5	6	16	24
Legnano	13	1	6	2	18	24

Si andava avanti così e man mano la partita si faceva faticosa e cominciavano i brutti episodi. Al 42', sul finire del tempo, ecco il fattaccio che doveva falsare, in seguito, tutto il resto della partita. Ricagni, offeso da Venturi, scende in campo e tenace ostacolato furiosamente finché il pallone scivola. Ricagni protestava, interveniva Tre Re che cercava di spingerlo fuori campo. Mentre i due stavano a litigare, si domandava sul campo Boniperti con l'intenzione di dividerli, ma forse con un po' troppo stancio. Andando a finire che immediata-

Si sentiva nell'aria come una  
... inevitabile. Ora, non ci  
sono più squadre imbattute  
nelle tre divisioni del cam-  
pionato nazionale di calcio.  
Ha perso, l'Inter, in modo  
chiassoso, netto, senza usanti,  
contro la Lazio, dominata da  
la Uditese decisa e com-  
battiva, scesa a San Siro con  
la precisa intenzione di fare  
il colpo. Ci è riuscita in pie-  
no, adottando quella tattica  
per la quale la squadra friu-  
lana va ormai famosa. Per-  
ché una persona in un così  
piccolo campo clamoroso, l'in-  
ferno? Sembrava una partita  
facile, quella di oggi, una di  
quelle gare che servono per

# I convocati

La Segreteria della F. I. G. Turchia-Italia B di Istanbul ha convocato per le ore 19 del 13 albergo Quirinale, a disposizione per la squadra nazionale, i seguenti giocatori:

**BOLOGNA:** Ballacci, Cervi, Grattón. **INTERNAZIONALE:** JUVENTUS: Ferrario. **LAZIO:** Piccinini. **NAPOLI:** Ciccarelli, roll. **ROMA:** Galli, Venturi. **Amministratore:** Ferrario del M.

---

# La Lazio svogliata e imprecisa supera di misura la Spal (2-1)

**LAZIO:** Sentimenti IV, Antozzi, Sentimenti V, Montanari, Fain, Bergamo, Pucelli, Trevisani, Biondi.

**SPAL:** Bertocchi, Lucchi, Berardinelli, dell'Innocenti, Busnelli, Castoldi, Oliveri, Stefanini, Bultroni, Gner, Br. C.

**ARBITRO:** Marchetti di Milano.

**MARCATORI:** al 20° del primo tempo Vignola, Valotoni di Vivolo, di Bresden e di Fontanesi.

Bisogna però riconoscere che, quando ha potuto lacerare la difesa laziale, il pallone ha mostrato di avere più volume di gioco, più capacità realizzative, più valori individuali di una Spal davvero modesta e inoltre assegnata alla seconda metà della partita.

In realtà la partita ha avuto momenti di un certo interesse solo sul finire del pri-

no tempo, dopo che la zia, ormai passata in vantaggio, e nel serrate della gara, quando la Spal ha tentato il tutto per tutto per raggiungere un pareggio ispirato fino a Lochi e Bredesen, ha tentato il tutto per possibile dopo la rete astuta del piccolo Olivieri.

Avviatasi a lenta andatura la squadra di Sponza ha preso gradualmente le proprie animi. L'iniziativa, Bredesen, si è lanciata in un'azione che l'ha fatta alla porta. Fontanesi si lanciava in lunghe fughe lungo la linea laterale e rimetteva al centro tre palloni: il primo, il secondo, il terzo, tre con Bernardini, più che con Possenti, per poter manovrare a suo agio a metà campo e inserirsi in area solo al momento conclusivo. Dieci minuti dopo, il secondo tentativo regolavano il gioco di interruzione e di rilancio e, specie il Fuin, lo facevano con sufficiente autonomia e con sufficiente continuità.

La Spal riusciva a portare la sua minaccia, in contropiede, nell'area laziale e a impag-

Sentimenti IV con nella giornata migliore. Abbastanza agile in difesa, con un diligentissimo Dell'Innocenti, la Spal motivava la sua maggiore debolezza nei mediani, lenti a muoversi, sistematicamente tagliati fuori dal gioco. I Bastoni venivano volti, così dovevano spesso tornare indietro gli interni Steianni ed Ekner, sfibrandosi nel lavoro di raccordo. La Spal aveva fatto una buona conclusione da un periodo di schizofrenia superiorità laziale. E non è da dire che la Spal reagisse con la dovuta foga allo smacco subito.

Una certa reazione spallina venne invece sul finire del primo tempo: ma anche in questa fase la Spal non dimostrò l'abilità di cedere di subire la richiesta di perdere la superiorità avversaria.

Nella ripresa la Lazio riprese francamente il comando del gioco, anche Puccinelli, che aveva fatto un po' di fatica a dimostrare in profondità e Fontanesi continuava a mettere, a tutta per segnare la sua

te degli ex compagni di squadra.

Una breve parentesi spalina e poi la rete di Bredesen, la più bella della giornata, a conclusione di un paio di ritorni in vantaggio per i norvegesi. Vinivo e lo stesso Bredesen. Sembrava che tutto fosse concluso quando la Spal si decise finalmente ad attaccare, si vide allora che la difesa di Olivières era stata una giornata migliore. Venne la rete di Olivières, meritata, e negli ultimi minuti la Spal sfiorò perfino il pareggio, che non è mai stato altrettanto meritato.

Questo il profilo della partita. Di alcuni uomini della Lazio abbiamo già detto: il portiere poteva evitare la rete di Olivières se due tecnici di nome Olivières, certo Antonazzi e Bredesen, non avessero fatto un'infausta prova mentre Bergamo ha avuto momenti di rilassatezza: degli attaccanti il più pericoloso è stato il danese, autore di perfetti alzunchi alle reti e al centro, veloce e intraprendente: Vivilo e Fontane-

Spal, ma questa non viene. Al 28' della partita, Burini e Fontanesi-Vivolo-Fonatesi, il quale ultimo impenna Bertocchi con forte tiro con lo esterno del piede. Al 33' ancora fuga di Fontanesi e centro; plastica parala del portiere spallino.

Puga di Fontanesi al 39', testa di Bernardini, palla a Vivolo spostata a destra, centro. Burini sbucca di un colpo. Al 40' ancora un'occasione perduta dalla Lazio: lancio di Bredesen a Fontanesi solo. La sinistra vuol dribblare Lucci ma non li dribbla. Burini palla sul fondo. Gli ultimi cinque minuti sono della Spal: tiri di Ekner e di Oliveri, ma Sentimenti IV è attento e respinge.

Al 11' nella partita Livorno e Witto e da Bulla (frase in

Atalanta-Torino	X
Bologna-Napoli	X
Florentina-Milan	X
Genoa-Leggano	X
Inter-Roma	?
Lazio-Spal	?
Livorno-Witton	?

## Meritata vittoria dell'Udinese sul terreno della capolista (2-0)

INTER: Ghezzi; Giacomazzi, Giovannini, Padolizzi; Neri, Neri, Vanni, Mazza, Lorenzi, Brocchini, Nyers.

UDINESE: Puccioni; Stucchi, Tubaro, Toso; Menegotti, Invernizzi; Fioer, Sroke, Virgili, Beltrandi, Castaldo.

Arbitro: Marchese di Napoli.

Reti: Fioer al 14° del primo tempo; Sroke al 13° della ripresa.

Anzoli: 20 minuti per Sroke.

Sostitutori: 20 mila circa.

Note: Al 34° del primo tempo, Nyers riporta una distorsione al ginocchio e abbandona il campo per non più rientrare.

Questa sicurezza, però, non aveva l'ombra del dubbio nella assenza di Skoglund. Ricordate la partita con il Napoli di una settimana fa? Per pochi minuti Skoglund era rimasto assente per poi finire al primo tempo inutilizzato dall'altra sinistra. Tutto l'attacco ne aveva risentito, non co-

prima linea negroazzurra.  
Senza Skoglund, dunque.  
«Inter oggi: manco all'attac-  
co». E quel che rimaneva  
«compare poi del tutto quan-  
do Nyers, al 33' del primo  
tempo, abbandonò il campo e  
non fece più ritorno: Nyers  
infatti aveva riportato una  
distorsione al ginocchio. Man-  
cando Skoglund e mancando  
Nyers, cosa avrebbero potuto  
fare gli altri? Cosa si poteva  
attendere da Broccini, il  
quale oggi ha detto chiara-

al disotto delle loro normali possibilità: il popolare «Venerdì» non deve trovarsi in salute se neanche la prospettiva di giocare in Nazionale lo ha spinto a vincere il duello (neanche una volta) con il suo diretto avversario ed ex compagno di squadra Innocenzi. Lorenzi, Mazza e Armano non hanno fatto nessun tiro in porta neanche uno. L'unico tiro che ha fatto parare Puccioni è stato quello di Brocchini dal limite dell'area su cui punziava. Se

loro meglio. Dell'Innocenti, Olivieri ed Ekner. Gli altri piuttosto in ombra: il gioco dei ferraresi non ha convinto mai, troppo palesi erano le deficienze nei collegamenti fra reparto e reparto e tra uomo e uomo.

Due scatti di Vivolo, nei primi minuti, creano subito confusione in area spallina e si concludono entrambi in angolo. La pressione della Lazio è abbastanza continua ma anche priva di mordente.

Tre angoli ancora per la

clo comunica che a spoglio  
ultimato delle schede del-  
l'odierno concorso sono ri-  
sultati 12 « tredici », ai quali  
spetta la somma di lire  
18.357.000 circa. Ai « dodici »  
che sono 826, spetta la somma  
di lire 267.000 circa.

(Dal nostro corrispondente)

MILANO, 6. — Anche l'Inter ha perso! Doveva capitare, una domenica o l'altra. Si sentiva nell'aria come una

durante l'intervallo, era stato rimesso in sesto da uno istruttore unguento ed era tornato a giocare e a dare spettacolo, trascinando tutta la

mente quanto vale, ha scoperto il suo volto. Non può reggere. Broccini, al confronto con Skoglund: è un ripiego della più brutta marca. E Mazza? E Lorenzi? Mazza e Lorenzi hanno giocato

aggiungete infine che Nesti non era in forma e che Giordannini, per tutto il secondo tempo, ha ballato la « samba » davanti al giovane Virgili, avrete la spiegazione del-

azio e al 13' un traversone di Bredesen, lanciato da Virolo sulla destra, trova Burini in ritardo di una frazione di secondo, a quattro metri da Bertocchi: la palla si ferma nel fondo. L'arbitro man-

desen (23) appare melancolissima: Vivolo parte da fuori area e dà a Bergamo in posizione avanzata, pronto allungo a Bredesen il quale finge di lanciare Fontanesi a sinistra e invece, da oltre ven-

co-sì inevitabile. Ora, non ci sono più squadre imbattute nelle tre divisioni del campionato nazionale di calcio. Ha perso, l'Inter, in modo chiaro, netto, senza scusanti. Si è lasciata dominare da una Udinese decisa e combattiva, scesa a San Siro con la precisa intenzione di fare il colpo. Ci è riuscita in pieno. Adesso, dopo una facile vittoria, la squadra friulana ha ormai famosa. Perché ha perso in modo così inaspettato e clamoroso, l'Inter? Sembrava una partita facile, quella di oggi, una di quelle gare che servono per

# I convocati

La Segreteria della F. I. G. Turchia-Italia B di Istanbul ha convocato per le ore 19 del giorno 12.12.81 i giocatori della Albergro Quirinale, a disposizione per la squadra nazionale, i seguenti giocatori:

**BOLOGNA:** Ballacci, Cervo  
**Gratton. INTERNAZIONALE:** JUVENTUS: Ferrario. LAZIO: Piccinini. NAPOLI: Ciccarelli, roll. ROMA: Galli, Venturi. Ammaggatoro. Ferrario dei M.

# per la "B."

C. comunica che per la gara dell'11 dicembre 1953 sonoorno 7 dicembre a Roma,ione del direttore tecnico guenti giocatori:  
 elati. FIORENTINA: Barci,  
 Ghezzi, Giacomazzi, Neri.  
 di: Sentimenti IV. MILAN:  
 Pesola, PALERMO: Gia-  
 ccardo. E' convocato anche il  
 Gian-

la sconfitta; sconfitta che avrebbe potuto essere più sorda se Ghezzi non avesse dato miracoli, se non avesse dato l'insolabile. Ghezzi e i bianconeri sono stati appunto gli unici due neroazzurri che si sono salvati dal grigiore generale.

I bianconeri udinesi non sono andati per il sottile, hanno applicato il «doppio tenacemente» con il massimo vigore, non hanno «sgarrato» di un millimetro: Tubaro spazzatutto, Beltrandi su

**FRANCO MENTANA**

(Continua in 6. pag. 2. colonna)

re della Lazio che ha com-  
perso come superare l'ostacolo  
della mediana avversaria.  
con lunghi lanci a parabola  
ui sempre smarcati Bredene  
e Burini.

Al 20', ecco la prima rete:  
Fontanesi fugge sulla sinis-  
tera, supera Lucchi e centra.  
Puccinelli al posto di centra-  
tore potrebbe tirare al volo  
e preferisce tentare il drib-  
bling. Il risultato sulle ginoc-  
chia di Bernardin, c'è Bu-  
notti di Bertocchi e costi Bu-  
ni, sopraggiungo in corsa.  
ui infilare facilmente la  
porta incustodita.

Si attende la reazione della

metri: scocca un gran tiro dal basso in alto che va a incassarsi all'incrocio dei pali. Al 30° Bredesen è ancora una volta lanciaatissimo su Bertocchi ma esita nel tiro e il portiere devia in angolo. Nasce su contropiede, al 36° la rete spallina: Lucchi foglia la palla a Fontanesi e scende fin quasi sulla linea di fondo. In ventra rasoterra, Sentimenti resta fermo tra i pali, raccozzile Olivieri e insacca da tre metri. Serrate emozionanti della Spal: tiri di Ekner, di Stefanini e di Bernardin, ma tutti a lato.

**GINO BRAGADIN**

## I convocati per la "B."

La Segreteria della F. I. G. C. comunica che per la gara Turchia-Italia B. di Istanbul dell'11 dicembre 1953 sono convocati per le ore 19 del giorno 7 dicembre a Roma, Albergo Quirinale, a disposizione del direttore tecnico per:

**BOLOGNA:** Ballacci, Cervellati. **FIORENTINA:** Barci, Gratton. **INTERNAZIONALE:** Ghezzi, Giacomazzi, Neri, JUVENTUS: Ferrario. **LAZIO:** Sentimenti. **VI. MILAN:** Finelli, LACCHI, Ciccarelli, Cesala, FAIENO: Girol, ROMA: Galli, Venturi Arcidia. E' convocato anche il massaggiatore Ferrario del Milan.

I bianconeri udinesi non sono andati per il sottile, hanno applicato il «doppio atenaccio» con il massimo vigore, non hanno «garraffiato» di un millimetro: Tubaro spazzatutto, Beltrandi su

**FRANCO MENTANA**

(Continua in 6. pag. 2. colonna)

Al 20', ecco la prima rete: Fontanesi fugge sulla sinistra, supera Lucchi e centra. Puccinelli al posto di centranti potrebbe tirare al volo ma preferisce tentare il dribbling, rimpallo sulle ginocchia di Bernardin, uscita a ruoto di Bertocchi e così Buni- ni, sorraggiunto in corsa, può infilare facilmente la porta incustodita.

Si attende la reazione della

Bertocchi ma devita nel tiro e  
il portiere devita in angolo.  
Nasce su contropiede, al 36', la  
rete spallina: Lucchi toglie la  
palla a Fontanesi e scende fin  
quasi sulla linea di fondo.  
Centra rasoterra, Sentimenti  
V resta fermo tra i pali, rac-  
coglie Olivieri e insacca da  
tre metri. Serrate emozionan-  
te della Spal: tiri di Ekner,  
di Stefanini e di Bernardin,  
ma tutti a lato.

**GINO BRAGADIN**